



# Portale Italtadio

## Comunicato

---

### **AWR: e se Radio Giappone comprasse S. Maria di Galeria?**

16 Apr 2017 - 23:00

"Con una mossa sorprendente, la NHK di Tokyo avrebbe fatto richiesta per un possibile acquisto del centro trasmittente di Santa Maria di Galeria della [Radio Vaticana](#)". Lo sostiene il programma di radioascolto della [AWR](#) (Radio mondiale avventista) riprendendo una notizia del Catholic World News Service del 3 marzo 2017. Il programma della [AWR](#) "Wavescan" - uno dei più antichi e seguiti nel mondo - è redatto in lingua inglese ogni settimana. Nella trasmissione del 2 aprile, citando i recenti tagli di onde corte alla [Radio Vaticana](#), si rappresenta la posizione delle attuali autorità vaticane come la necessità di ridurre i costi in modo drammatico fino a ipotizzare la chiusura di Santa Maria di Galeria. Nel breve articolo, dice il programma, non è stata indicata alcuna specifica data per la chiusura ma che la fine del centro è ormai prossima aggiungendo che la NHK di Tokyo avrebbe già rivolto una richiesta riguardante la possibilità di acquistare la stazione di Santa Maria di Galeria. Dallo scorso anno Radio Giappone utilizza una mezz'ora quotidiana in onde corte dal centro vaticano ma non sono noti altri contatti né quali siano le fonti da cui proceda la notizia. E' tuttavia indubbio che Santa Maria di Galeria svolge da anni un'importante funzione di relay per diverse stazioni internazionali, finora gestito su basi di scambio consentendo alla Radio Vaticana di utilizzare gli impianti di altre emittenti. Il rapporto con la NHK potrebbe essere sorto in seguito alla impossibilità per i giapponesi di utilizzare altro impianto per l'Africa occidentale venendo così a costituire uno scambio con più soggetti il cui punto terminale risulterebbe poter essere la Radio Vaticana. Non vi sono quindi evidenze di relazioni dirette tra NHK e Radio Vaticana.

D'altra parte la capacità trasmissiva in onde corte nel mondo è assolutamente insufficiente a coprire le esigenze di tutte le emittenti e non è da escludere che gli impianti esistenti possano risultare di interesse per emittenti in espansione.

Nota: Allo stato dei fatti, Italtadio resta dell'idea che la notizia sia priva di fondamento.

*Comitato Italtadio - Dal 1996 il Comitato Italtadio promuove e fa conoscere i programmi radiofonici in lingua italiana di tutto il mondo e studia la loro evoluzione nel mondo delle nuove tecnologie. Membro associato della Comunità Radiotelevisiva Italofona, collabora con varie emittenti internazionali, svolge un importante Forum annuale e pubblica la rivista Italtadio.*

*Tutte le informazioni pubblicate sul Portale Italtadio sono soggette alla condizioni d'uso pubblicate nello stesso.*

*Per maggiori informazioni: <http://portale.italradio.org>; Twitter: @italradio; e-mail: [ufficio.stampa@italradio.org](mailto:ufficio.stampa@italradio.org)*